

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 166 del 01.12.2020

Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., nel procedimento promosso innanzi al Tribunale Ordinario di Cosenza - Sezione Lavoro - R.g. n. 3381/2020.

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n. 73, con cui sono stati emanati il *“Regolamento di Amministrazione e Contabilità”* ed il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento”* del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria”, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n. 6033 del 29 maggio 2020”;

VISTO l'art. 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 – convertito con legge n. 27 del 24 aprile 2020 che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.04.2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

PRESO ATTO che per effetto della proroga dello stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021, stabilita con DPCM 7 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 100, secondo comma, della legge di conversione 24/04/2020 n. 27, il mandato del Commissario straordinario e dei subcommissari è ulteriormente prorogato sino al 31 gennaio 2021;

VISTI i Decreti commissariali n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente è stato nominato il Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

VISTO il ricorso ex art. 414 c.p.c. recante R.g. n. 3381/2020, depositato presso il Tribunale Ordinario di Cosenza - Sezione Lavoro - con il quale la ricorrente ha chiesto l'accoglimento delle seguenti conclusioni : *“accertarsi e dichiararsi: a) il diritto della ricorrente a vedersi riconosciuti, in ragione dell'anzianità di servizio pre-ruolo, le differenze retributive maturate a far data dal primo contratto a tempo determinato; b) condannare di conseguenza la convenuta amministrazione al pagamento della somma in atto indicata, ovvero in quella maggiore o minore che dovesse risultare di giustizia, quali differenze retributive dovute in esito alla ricostruzione di carriera della ricorrente con interessi dal fatto al soddisfo; c) dichiarare l'illegittimità del comportamento della convenuta amministrazione”*;

VISTA la nota prot. n. 008753 del 23.11.2020 con la quale il CREA ha chiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catanzaro di assumere la difesa dell'Ente;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO l'art. 417 bis e ss. del codice di procedura civile;

VISTA la nota n. 0088965 del 23.11.2020, con cui l'Ufficio Affari Generali e Legali ha chiesto all'Ufficio Gestione del personale di inviare tutta la documentazione, contenuta nel fascicolo della dipendente, utile alla predisposizione degli atti giudiziari necessari alla difesa dell'Ente, nonché di verificare la correttezza dei conteggi ex adverso formulati nel ricorso;

VISTA la nota n. 0088963 del 23.11.2020, con cui l'Ufficio Affari Generali e Legali ha chiesto al Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia di inviare una relazione sulle attività svolte dalla ricorrente in costanza dei rapporti di lavoro a tempo determinato ed eventuali testimoni che possano controdedurre alla ricostruzione dei fatti effettuata dalla stessa;

CONSIDERATO che il termine per la costituzione in giudizio è stato fissato in 10 giorni prima dell'udienza di comparizione delle parti del 22.12.2020 presso il Tribunale di Cosenza;

CONSIDERATO pertanto, che l'Amministrazione ritiene non meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto le istanze di parte ricorrente;

VALUTATA l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio per i motivi sopra esposti.

DECRETA

Articolo unico

1. Di costituirsi nel giudizio promosso davanti al Tribunale Ordinario di Cosenza - Sezione Lavoro - R.G. n. 3381/2020, la cui udienza è fissata al 22 dicembre 2020, ore di rito.
2. Di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., per il tramite della Dirigente dell'Ufficio Affari Generali e legali, Dott.ssa Ginevra Albano, e del personale assegnato all'Ufficio Affari Generali e legali, Dott.ssa Velia Olini e Dott.ssa Valeria Alfano, attribuendo alle stesse il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi